

I CANTI DELLA FEDE



EDIZIONI CARRARA - PAOLINE

Edizione ufficiale per le Diocesi Lombarde

I CANTI DELLA FEDE

Repertorio per ogni occorrenza liturgica
sotto il patrocinio dell'A.I.S.C.

*47 canti a 4 voci ineguali
per le Scholae Cantorum*

Edizioni CARRARA - PAOLINE

IMPRIMATUR

In Curia Archiepiscopalis Mediolani
die 4 februarii 1972

*† Aloisius Oldani
Provicarius Generalis*

CANTI D'INTROITO

SIAM QUI RACCOLTI

T.: Antonio Corti

Andante sciolto ($d = 60$)

Mel.: Loys Bourgeois
Elabor.: Antica

Soprani

Contralti

48

Tenori

Bassi

1. Siam qui raccolti in nanzia te, Si-
2. In spirato e in ve- ri-
3. Al l'in-fin- ni- ta Tri-ni-
ta, Si-
noi al-

1. gnor, bon-tà in- fi- ni- ta, e tu be- ni- gno ci da-
2. glo- ria ti can- tia- mo; la tua di- vi- na ma-
3. tis- si- mo mi- ste- ro, o no- re e ter- no sa- li-

1. rai la gio ia del la vi- ta.
2. stà con giu bi lo a do- ria- mo.
3. ra dal l'u ni ver- so in- te- ro.

4. Per il tempo d'Avvento

L'annuncio del Battista ancor / risuona con vigore:
/ la terra alfin germinerà / il nostro salvatore.

5. Per il tempo natalizio

Un lieto annuncio risuonò: / È nato il salvatore!
/ E su di noi rifulgerà / la luce del suo amore.

6. Per il tempo di penitenza

Sei sceso un giorno in mezzo a noi / per annunciar
l'amore; / la tua parola suona ancor / conforto nel
dolore.

7. Per il tempo pasquale

Il nostro salvator sei tu, / moristi per amore; / ma
risorgesti, o buon Gesù, / raggiante di splendore.

8. Per il SS. Cuore

O sacro Cuore di Gesù, / rifugio ai peccatori, / la
tua divina carità / infiammi i nostri cuori.

9. Per lo Spirito santo

Signore, manda in dono a noi / lo Spirito d'amore; /
e in terra tu rinnoverai / l'eccelso tuo splendore.

10. Per la Madonna

Cantiam la tua santità, / o vergine beata; / sei ma-
dre nostra e del Signor / in ciel glorificata.

11. Per gli angeli

Degli angeli le schiere in ciel / ti osannano festan-
ti; / e noi con loro ti eleviam, / Signore, i nostri
canti.

12. Per gli apostoli

Gli apostoli Gesù mandò / ad istruir le genti, / per-
chè il vangelo fosse a noi / la luce delle menti.

13. Per i santi

Con grande gioia festeggiam / la gloria dei tuoi
santi; / accogli tu, Signor, da noi / devoti i no-
stri canti.

14. Per celebrazioni nuziali

Gesù, che a Cana consacrò / l'amore coniugale, /
trasformi in vera carità / il vincolo nuziale.

15. Concedi tu felicità, / Signore, a questi sposi, / che amor, concordia e fedeltà / ti chiedono gioiosi.

DA OGNI LUOGO O DIO

T.: Silvano Albisetti

Mel.: Melchior Teschner (1615)
Armonizz.: J. S. Bach (op. omn. v. 12, I p. 95)

Moderato (d = 48)

50

2) 1. Da o- gni luo- go, o Di- o, rac- co- gli i fi- gli
2. Fe- de- li al tu- o in- vi- to noi stia- mo in- nan- zia

più f

1. tuo: ti sve- li nel mi- ste- ro, nel Cri- sto par- lia
 2. te. Mi- ra- bi- le è il tuo no- me, Si- gno- re, no- stro

f

1. noi. Lo- dia- mo a lui u- ni- ti la tu- a ma- e-
 2. re. Ve- dia- mo al- la tua lu- ce le no- stre in- fe- del-

1. stà: ri- splen- de ai no- stri cuo- ri l'e- ter- na ve- ri- tà.
 2. tà; siam po- po- lo che im- plo- ra l'im- men- sa tua bon- tà.

SIGNORE A TE VENIAMO

T.: Remigio Jandoli

M.: Domenico Bartolucci (1954)

Andante (♩ = 64)

53

3) 1. Si-gno-re a te ve-nia-mo, e la pa-ce im-plo-ria-mo.
2. Per-chè al tuo co-spet-to il tuo Fi-glio di-let-to

cresc.

1. To-glia noi o-gni pe-na, da la gio-ia se-re-na.
2. sul l'al-ta-re of-fri-re-mo e con lui ciu-ni-

4)

4) 1. gen-te, fa' pu-ri-i cuo-ri e 3) fa' in-nal-zar la men-te.
2. gno-re, d'ac-co-glier-ci al-l'in-vi-to del-l'a-mo-re.

rall.

CANTI DI OFFERTORIO

ACCETTA QUESTO PANE

T. : Carmelo Mangione

M. : Anonimo su tema di M. Gesangbuch (1586)

Armonizz. : L. Molfino (1971)

Andante calmo ($\text{d} = 66$)

65

1. Ac-
2. Ac-
3. Il
cet- ta que- sto
cet- ta an- co- rai
do- no che por-
pane, o
vi- no, o
tia- mo sia
Pa- dre, ti pre-
Pa- dre d'o- gni
se- gno del- l'a-

1. ghiam, per- chè di Cri- sto il
2. ben, per- chè di ven- gajil
3. mor, che i fi- gli tuo i tra
cor- po di- ven- ga sul- l'al-
san- gue del no- stro re- den-
lo- ro per sem- pre u- nir do-

1. tar. Che sia la no- stra vi- ta o stia gra- di- ta a
2. tor. Che i no- stri sa- cri- fi- ci sian pu- rie ac- cet- ta a
3. vra. Te lo por- gia- mo, o Pa- dre, ma ci ver-rà da

1. te; la vi- ta sia del Cri- sto, o san- ta Tri- ni- tà.
2. te; of- fer- ti dal tuo Cri- sto, o san- ta Tri- ni- tà.
3. te quel do- no che, di mol- ti, un cor- po ci fa- rà.

STROFE NUZIALI

4. Signor, questi tuoi figli / venuti son da te
a unir le loro vite, / a unire i loro cuor:
col calice e col pane / si donano oggi a te,
perchè tu benedica, / consaci il loro amor.
5. Da' loro la tua grazia, / assistili, Signor;
da' forza nelle pene, / da' gioia nel dolor.
Tu sempre sii con loro: / che attingano da te
l'amore, quello vero, / perchè tu sei l'amor.

SULLA PATENA

T.: Arturo Bonardi (aggiorn.)

M.: Domenico Bartolucci (1954)

68

Un poco sostenuto ($\text{♩} = 54$)

p

1. Sul-la pa-te-na in do-no è pre-sen-ta-to il pa-ne, nu-tri-men-to di for-
3/4 2. Con de-vo-zion nel ca-li-ce è ver-sa-to in so-brio ri-to, il tem-pe-ra-to
 3. Sian grazie a Dio per cui vo-le-re cre-sce dal se-no del-la ter-ra pin-gue

1. tez-za, per-chè di Cri-
 2. vi-no, per-chè di Cri-
 3. frut-to. Col pan ch'è do-
 sto in cor-po sia cam-bia-to ea
 sto in san-gue tra-sfor-ma-to, pù
 no e il vi-no che si me-sce a

1. chi ne gu-sta re-chi la sal-vez-za, e a chi ne gu-sta re-chi la sal-vez-za.
 2. ri-fi-ca-to l'uom ren-da di-vi-no, pu-ri-fi-ca-to l'uom ren-da di-vi-no.
 3. lui do-niamo il no-stro cuore in tut-to, a lui do-niamo il no-stro cuo-re intut-to.

DIO DELL'UNIVERSO

T. : Edizioni Carrara

M. : Egidio Corbetta (1969)

Un poco movendo ($\text{♩} = 72$)

69 { *p*

1. Dio dell'u-ni-ver-so, o
2. Dio dell'u-ni-ver-so, o

di bon-tà, 1. il pa-ne
2. il vi-no
poco più

1. fon-te di bon-tà di bon-tà, che ci do-ni lo
2. fon-te di bon-tà di bon-tà, che ci do-ni lo
poco più

a te. 1. E frut-to del-la ter-ra,
2. E frut-to del-la ter-ra, é

1. pre-sen-tia-mo a te, a te. E frut-to del-la ter-ra, é
2. pre-sen-tia-mo a te, a te. E frut-to del-la ter-va-te, è
mf

1. frut-to del-la vor: di-ven-ti sul-la men-sa il
2. frut-to del-la vor: di-ven-ti sul-la men-sa sor-
mf

rit. 1. 2.
1. ci-bo dell'a-mor. tà, u-ni-tà.
2. gen-te di u-ni-tà.

CANTI DI COMUNIONE

ALL'ACQUA DELLA FONTE

T.: Edizioni Carrara

M.: Johann Seb. Bach (ed. 1736)
Armonizz.: G. Pedemonti (1971)

Moderato ($\text{♩} = 66$)

74

4) 1. Al-l'acqua del la fon-te la cer-vaa-ne la ar-
2. Ge-su, tu sei la vi-te di grap-po-li splen-

mp

1. den-te. Ve-nia-mo a te, Si-gno-re, a spe-gne-re la
2. den-te; ai-tral-ci dai-la lin-na-fa, tra-sfondi in noi la

1. se-te. Ge-su, sor-gen-te vi-gno-va di grazia e di sal-
2. vi-ta. U-ni-ti in te, Si-gno-re, nel-l'a-ni-ma e nel

1. vez-za, flu-en-te e ter-na-vi-ter-na-ta.
2. cor-po da-re-mo frutti, ti-e-

cresc. e rall.

3. Raccolti al tuo banchetto
lodiамо un solo Padre:
preganti nel tuo nome
Iddio tra noi dimora.
Uniti nella Chiesa
elette pietre vive
per la città celeste.

4. Il tuo convito santo,
Signore, è tutto un dono;
per tuoi ci riterranno
se a tutti ci doniamo.
Non ci divida l'odio,
la carità ci unisca
con vincoli di pace.

IL SANTO DEI SANTI

T. : Arturo Bonardi (aggior. e integr.)

M. : Domenico Bartolucci (1954)

Moderato ($\text{♩} = 60$)

76

Moderato ($\text{♩} = 60$)

4) Il Santo dei santi a noi viene ne na-sco-sto dell'o-stia nel ve-lo. Con

Il Santo dei santi a noi viene ne na-sco-sto dell'o-stia nel ve-lo. Con

que sto in-fi-ni-to suo be-ne, la ter-ra si cam-bia in un cie-lo.

Con que sto in-fi-ni-to suo be-ne, la ter-ra si cam-bia in un

**1. Con
lo. 2. Il
3. Lo 3) gli an-ge-li a-do-ri-a-mo, un in-no a Dio le-
misti-co nu-tri-to ri-a-men-to è un gran-de sa-cra-
spi-ri-to si rac-col-ga, fer-ven-te al ciel si
cie-lo.**

più f

vie-ne

**Il 4) san-to dei santi a noi viene ne na-sco-sto dell'o-stia nel
san-to dei santi a noi viene ne na-sco-sto dell'**

Edizioni A.I.S.C. - Roma

ve-lo. be-ne, cie-lo,
 ve-lo. Con questo infi-ni-to suo be-ne, la ter-ra si cambia in un cie-
 l'o-stia nel ve-lo. Con questo infi-ni-to suo be-ne, la ter-ra si cambia in un
per finire
 pp
 lo, la ter-ra si cambia in un cie-lo.
 cie-lo, la ter-ra si cambia in un cie-lo.

PANE VIVO E SANTO

T. : Giovanni Ferrero

M. : John B. Dykes (1861)

Solenne ($\text{d} = 76$)

81

4) 1. Pa-ne vi-vò e san-to è que-sto ci-bo che per nostra

2. Ci-bo del-la fe-de che ci da for-za nel-la chiara

1. gio-ia il Cri-sto a-mor ci dà; pa-ne di sal-vez-za
 2. lu-ce di Cri-sto ve-ri-tà; pa-ne vi-vò e san-to

1. pa-ne di vi-ta do-no su-bli-me del-la sua bon-tà.
 2. fon-te di gra-zia pe-gno di glo-ria per l'e-ter-nità.

3. Cibo di speranza / pane del cielo
 che Gesù Signore / morendo ci lasciò;
 sacro memoriale / della sua Pasqua
 che dalla morte / tutti liberò.

4. Cibo dell'amore / cibo di gioia
 che ci dà la pace / di Cristo salvator;
 pane vivo e santo / che tutti unisce,
 tutti affratella / in un solo amor.

5. Questo cibo santo, / Cristo Signore,
 ci conservi uniti / a te e fra di noi;
 tu sei vera vite / noi siamo i tralci
 tu nostro Padre / noi i figli tuoi.

6. Dacci ancora, o Cristo, / questo tuo pane
 spegni ancor la sete / che noi abbiam di te;
 dacci sempre il cibo / della salvezza
 aprici il cielo, / o divino re.

IL PANE E IL VINO

T. : Gino Facchini

M. : Johann Seb. Bach (1724)
(op. omn. v. 30, p. 87)

Andante (♩ = 68)

82

1. Il pa-ne e il vi-no al-
2. Sem-mai t'ac-co-sti lie-ta-no la
men-sa e il fo-co
cor-po del Si-

1. la-re: la carne e il san-gue splen-do-no in al-to sul-l'al-
2. gno-re, ti ba-sti un cuo-re fer-vi-do ti ba-sti un po' d'a-

1. ta-re. È que-sto il ci-bo, o po-ve-ri, ch'e-stin-gue fa-me-e
2. mo-re. A mo-re è for-zad im-pe-to. Dà gio-ia: u-ni-sce-e

1. se-te. A sa-zie-tà pren-de-do-te.
2. spro-na, a mor che-a te si-na.

3. Di questo pane cibati:
è qui la vita stessa.
Di questo vino inebrinati:
è vino di promessa.
Lo disse Cristo al popolo
affranto nel deserto.
Non dubitare: è certo!

4. Alfine ai suoi discepoli
ridisse il suo messaggio:
« il corpo, il sangue è l'anima
vi lascio per retaggio ».
Venite, oppressi e miseri,
chi soffre e chi lavora.
Qui Cristo vi ristora.

O STUPENDO MISTERO

T. e M.: Luciano Migliavacca (1963)

Calmo (♩ = 54)

87

4) O stu-pen-do mi-ste-ro!

Cri-sto si do-na, gli-an-ge-li stan-no a-do-
cresc.

Cri-sto si do-na, gli-an-ge-li
erese.

Cri-sto si do-na, gli-an-ge-li stan-no a-do-

ran-ti can-ta il po-po-lo san-to: glo-ria al Si-gno-re! Glo-ria al Dio no-

stanno a-doran- ti; glo-ria al Si-gno-re! Glo-ria al Dio no-stro nel-

ran-ti can-ta il po-po-lo san-to: glo-ria al Si-gno-re! Glo-ria al Dio no-stro nel-

SOLISTA

stro nel-l'al-to dei cie- li! 1. Do-no di cie-lo è il pa-ne, gu-

stro nel-l'al-to dei cie- li! 2. Pa-ne con vi-no A-bramo un

pal-to dei cie- li! FINE P

Do- no di cie-

l'al- to dei cie- li!

1. sto-so ci-bo rac-col-to da mil-le di-sper-se spi-ghe. Do-no di cie-lo è il

2. di, sul-mon-te di Sa-lem, dal re ac-cesso e sul-tan-do. Pa-ne por-ge- sti a E-

lo è il pa- ne. Do- no di

1. vi-no, i- ne- bri-an-te dol-cez-za di mil-le do-ra-te u- ve.

2. li-a, nè più sof-fer-se fa-ti-ca nel lun-go cammi no al l'O- reb.

cie- lo è il vi-

CANTI DI RINGRAZIAMENTO O FINALI

TUTTA LA TERRA CANTI

T.: Silvano Albisetti

Mel.: Loys Bourgeois (1544)

Armonizz.: Antica

Con gioia ($\text{d} = 56$)

94

The musical score consists of five systems of music. System 1 (measures 1-4) starts with a piano dynamic (mf) and includes lyrics for three stanzas of a three-part setting. System 2 (measures 5-8) begins with a piano dynamic (più f) and includes lyrics for three stanzas. System 3 (measures 9-12) includes lyrics for three stanzas. System 4 (measures 13-16) includes lyrics for three stanzas. System 5 (measures 17-20) concludes with a piano dynamic (mf). The vocal parts are labeled 1, 2, and 3, corresponding to the three voices.

System 1:

1. Tut-ta la ter-ra can-ti-a
2. Tu so-lo com-pi-me-ra-
3. Sii be-ne-det-to-e ter-no

System 2:

1. ma-e stà.
2. tua vir-tù.
3. mai da-te!

System 3:

1. bli-me e ter-na
2. tri-ste-an-ti-ca
3. gra-zia ven-ga-e

System 4:

1. zio-ni: non c'è nes-su-no-e
2. fuo-co, e va-gli la sua
3. bra-re, fin-chè un re-spi-ro

System 5:

1. men-dì i tuoi pro-di-gi: del
2. sa di re-spi-ra-re l'im-men-sa tu-a
3. mo-ra dei tuoi san-ti io

SOLE ANNUNZIA

T. e M.: Luciano Migliavacca (1963)

Festosamente ($\text{d} = 60$)

95

2) 1. So-le-an-nun-zia la gio- ia più bel- la! Cri-sto, agnel-lo di Di-o ci-of-
2). Giorno e sul ta d'ar-ca- no splendo-re! Cri-sto, re del-la pa-ce ci-ac-

LODA IL SIGNORE*

T.: Antonio Corti

M.: Johann Seb. Bach (1725)
(op. omn. v. 12, p. 132)

Gioiosamente ($\text{d} = 84$)

98

The musical score consists of four systems of music, each with two staves (treble and bass). The key signature is G major (two sharps), and the time signature is common time.

System 1: The first system starts with a forte dynamic. The lyrics are:

3) 1. Loda il Signore che
2. Loda il Signore che
sveglia il suo nome glo-
rie lo e la tera ha cre-

System 2: The second system continues with a forte dynamic. The lyrics are:

1. rioso; loda lo in- sie me con glian- ge li in co-ro fe-
2. atto: pur nel le pro ve sa ren de re l'uomo be-

System 3: The third system begins with a forte dynamic. The lyrics are:

1. sto so. Tut ti ac clama miam, in no so che len ne in to-
2. at to. Lui ti da rá for za che te so ster-

System 4: The fourth system starts with a forte dynamic. The lyrics are:

1. niam, can to in nal zia mo gio io so.
2. rá lun go il cam min tra va glia to.

After the fourth system, there is a repeat sign and the word "tratt." (trill) under the bass staff.

STROFA NUZIALE

3. Loda il Signore / che l'uomo caduto ha redento, / e della croce / per lui ha subito il tormento; / e sull'altar / oggi ci volle donar / il suo divin nutrimento.

4. Loda il Signore / che in vincolo santo ha legato / questi suoi figli / con patto da lui consacrato. / Cristo Signor / doni agli sposi un amor / sempre alla fede ispirato.

LA CREAZIONE CANTI

T.: Antonio Corti

M.: Ehrenbreitsteiner-Gesangbuch (1827)

Movendo ($\text{♩} = 82$)

mf robusto

99

4) 1. La cre-a-zio-ne can ti e ac-cla-mi il Cre-a-tor;
2. Ma-e-stro, c'in-se-gna-sti: sia pa-ce tra di-voi!
3. I do-ni tuo-i-ef-fon-di, o Spi-ri-to d'a-mor;

mf robusto

1. e noi le-viam fe-stan-ti la-lo-de a-te, Si-gnor.
2. In cro-ce per-do-na-sti a-gliuc-ci-so-ri-tuoil.
3. la ter-ra tut-ta i-non-di l'e-ter-no tuo splen-dor.

mf

1. Al-l'u-o-mo tu af-fi-da-sti la-ter ra, il cie-lo, il mar;
2. L'e-sem-pio tu ci-de-sti d'im-men-sa ca-ri-tà;
3. L'u-ma-ni-tà ri-na-ta del cie-lo, in-neg-gia-re;

più f

1. un cuo-re gli do-na-sti che ti po-tes-se a-mar.
2. in noi si ma-ni-fe-sti la gran-de tua bon-tà.
3. o Tri-ni-tà be-a-ta, sia glo-ria sem-pre a-te.

tratt.

tratt.

LA MIA VITA E' UN DESIDERIO

T. : Gino Stefani
(proprietà dell'Autore)

M. : Salterio ginevrino (1551)
Armonizz. : J. Jeep (1629)

Con larghezza ($\text{d} = 54$)

100

1. La mia vi-ta è un de-si-de-rio: so-lo in Dio si sa-zie-ra.
3 2. Se la stra-da si fa-o-scua-ra, spe-ro in lui: mi gui-de-ra.
 ρ 3. Nel mat-ti-no io t'in-vo-co: tu, mio Dio, ri-spon-de-rai.

mf

1. Que-sta se-te in fon-do al cuo-re so-lo in Dio si spe-gne-ra.
 2. Se l'an-go-scia mi tor-men-ta spe-ro in lui: mi sal-ve-ra.
 3. Nel-la se-ra ren-do gra-zie: e tu sem-pre a-scol-te-rai.

p

più f

1. L'acqua vi-va ch'e-gli dà sem-pre fre-sca sgor-ghe-ra.
 2. Non si scor-da mai di me, pre-sto a me riap-pa-ri-rà.
 3. Al tuo mon-te sa-li-rò, e vi-ci-no ti ve-drò.

f

Il Si-gno-re è la mia vi-ta, il Si-gno-re è la mia gio-ia.

HAI DATO UN CIBO

T.: Ernesto T. Moneta Caglio

M.: Ignoto (1670)
Armonizz.: C. J. Bierbaum (1826)

102

Con devozione (♩ = 64)

3) 1. Hai da-to-un ci-bo_a noi, Si-gno-re, ger-me vi-
2. Alla tua men-sa ac-cor-di sia-mo pie-ni di

1. ven-te di bon-tà. Nel tuo van-ge-lo, o
2. fe-de nel bon-mi-ster. O Tri-ni-tà, noi

1. buon pa-sto-re, sei sta-to gui-dae ve-ri-tà.
2. t'in-voc-hia-mo: Cri-sto sia pa-ce al mon-do in-ter.

R) Gra-zie di-cia-mo a te, Ge-su! su! Re-sta con noi, non

ci la-schia-re; sei ve-ro-a-mi-co so-lo tu!
tratt.

AVVENTO

IL CRISTO CI CHIAMA

T. : A. Orlando

M. : Jacques Berthier (1967)

Movendo ($\text{♩} = 92$)

106

R) Ci chia- ma u na vo ce: an dia mo in con tro a

Cri sto Si gno re, che a tut te le gen ti sal vez za do ne rà.

FINE

1. Smar ri ti noi siam fra tut ti j nos tri eror: il Cri sto è la lu ce; a
 2. Op pres so di col pe gia ce il no stro cuor: il Cri sto è la lu vi ta; le

mf

1. pria mo le men ti al la su a ve ri tà e tut to splen de rà.
 2. no stre fe ri te pie to so sa ne rà e l'a ni ma vi vrà.

da capo al Fine

3. Nel mondo viviamo stretti dal dolor:
 il Cristo è la gioia;
 speranza e letizia per noi quaggiù sarà
 fin ch'egli tornerà.

R) Ci chiama ...

4. Cerchiamo una sede senza più dolor:
 il Cristo è la via;
 seguiamo il sentiero per cui ci condurrà
 con sè ci porterà.

R) Ci chiama ...

VERRA' BEN PRESTO

T.: Ernesto T. Moneta Caglio

M.: Johann Seb. Bach
(op. omn. 39, p. 203, n. 54)

Moderato (♩ = 70)

109

1. Ver-rà ben pre-sto, è tem-po or-mai, il sal-va-to re-a-na-te-gli il sen-sù Si-gno-re,
2. Il pre-cur-so re già gri-dò: "Spia-nel suo cuor: "Ge-
3. In-vochio gnu-no

1. ma-to; tra-i suoi fe-de-li lo ve-drai per lo-ro in car-ne
2. tie-ro! La scu-re al-l'al-be-ro pun-tò, per-chè vuol frut-to
3. vie-ni!" Da te spe-ria mo-a-iu-to e a-mor, tu so-lo ci so-

1. na-to. Id-dio da-rà suo Fi-glio a noi, per-chè c'in-segni ad
2. ve-ro. Sul-l'a-ia il gra-no va-glie-rà, la pu-la al ven-to
3. stie-ni. Di gra-zie col ma l'uom fe-del, sii no-stras guida

1. es-ser suoi vi-ven-do il suo van-ge-lo.
2. sper-de-rà, ma vie-ne per sal-va-re."
3. fi-no al ciel; e là di te vi-vre-mo!

NATALE

APPARVE GRANDE LUCE

T. : Antonio Corti

M. : Michael Praetorius (1599)

Moderato (d = 58)

116

mf

1. Ap- par-ve gran-de lu- ce rag- gian-te su nel ciel a ill- fior; spe-
2. Di- jes-se sul-lo ste- lo ger- mo-glia va- go-un bam- bin: Be-
3. De- po-sto in un pre- se-pe ri- po-sa un bet

più f

mf

1. lu- mi-nar le men- ti di un po- po-lo in- fe- del. Sve- lò un pro- fe- ta
2. ran-za del- le gen- ti è Cri- sto re- den- tor. Di lui pre- det- to
3. tlem- me non co- no- sce quel- l'o-spi-te di- vin. Si- gnor del mondo e

"f"

cresc.

1. già: "Dal ger- me di Gia- cob- be un a- stro sor- ge- rà.
2. fu: "Poi ch'e-gli è la sal- vez- za chia- ma- te- lo Ge- sù."
3. gli è: con gliu- mi- li pa- sto- ri cor- ria-mo al na- to re!"

cresc.

BRILLA UNA LUCE

T. e M. : Luciano Migliavacca (1967)

Movendo con gioia (d = 68)

117

mf

1. Bril-la u- na lu-ce in cie- lo, sve- glia-te- vi pa- sto- ri!
3) 2. Pre- sto cor-re- te tut- ti, con dol-ci can-ti e suo- ni;
8. Là, nel- la grotta gia- ce, con la ver-gi- nè ma- dre,

1. Bril-la u- na lu-ce in cie- lo,
2. Pre- sto cor-re- te tut- ti,
3. Là, nel- la grotta gia-

scuo-te-te il son-no e sop-
gu-sto-so pa-ne-e sa-
dal ciel ve-nu-to a por-
cresc.

por-ta-te il ge-
po-ro-si frut-
tar gio-ia e pa-

3) 1. Su presto u-sci-te fuo- ri, scuo-te- te il son-no e sop-
2. re-ca-te i vo-strid o-ni: gu-sto-so pa-ne-e sa-
3. Ge-sù, Fi-glio del Pa-dre, dal ciel ve-nu-to a por-
cresc. sop-por-ta-te il ge-
sa-po-ro-si frut-
por-targio-ia e pa-

2) 1. Su presto u-sci-te fuo- ri, scuo-te-te il son-no e sop-
2. re-ca-te i vo-strid o-ni: gu-sto-so pa-ne-e sa-
3. Ge-sù, Fi-glio del Pa-dre, dal ciel ve-nu-to a por-
por-ta-te il ge-
po-ro-si frut-
tar gio-ia e pa-

Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver-so in- tie- ro,
2) lo. Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver- so in-
ti. ce. Glo-ria al Si- gnor —
Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver-so in- tie-
Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver- so in-
e pa-ce in ter-ra ad o-gni cuor sin- ce- ro.
tie- ro, e pa-ce in ter-ra ad o-gni cuor sin- ce- ro.
e pa-ce in ter-ra ad o-gni cuor sin- ce- ro.
ro,

Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver- so in- tie- ro,
Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver- so in- tie-
ro. Glo-ria al Si- gnor —
Glo-ria al Si- gnor per l'u- ni- ver- so in- tie-
e pa-ce in ter-ra ad o-gni cuor sin- *all.* ce- ro.
ro, e pa-ce in ter- ra ad o-gni cuor sin- **3)** ce- ro.
e pa-ce in ter- ra ad o-gni cuor sin- *all.* ce- ro.
ro, e pa-ce in ter- ra ad o-gni cuor sin- ce- ro.

QUARESIMA

SE TU M'ACCOGLI

T. : Gino Stefani
(proprietà L.D.C. - Torino-Leumann)

M. : Johann Seb. Bach (1737/8)
(op. omn. v. 13, pag. 144)

Calmo (♩ = 56)

128

1. Se tu m'accogli, Pa-dre buo-no, pri-ma che ven-ga se-
2. Pur nel-l'an-go-scia più pro-fon-da, quan-do il ne- mi-co sa-

poco più

1. ra, se tu mi do-ni il tuo per-do-no, a-vrò la pa-ce ve-
2. le; se la tua gra-zia mi cir-con-da, non te-me- rò al-cun ma-

poco più

mf cresc.

1. ra. Ti chia-me- rò mio salva-tor, e tor-ne- rò, Ge-su, con-te.
2. le. T'in-vo-che- rò, mio re-den-tor, e re-ste- rò sem-pre con-te.

mf cresc.

rit.

rit.

LONTANO DAL TUO VOLTO

T. : Giuseppe Maestri

M. : Luigi Picchi (1970)

Calmo (♩ = 52)

129

2/3) 1. Lon-ta-no dal tuo vol-to, o Pa-dre, o gnu-no er-rò; la not-te del pec-
2. A-scolta, o Pa-dre san-to, il Fi-glio tuo Ge-su: nel san-to sa-cri-
3. E tu, Pa-dre be-ni-gno, le brac-cia ten-di a noi; di- men-ti- ca le

DOMENICA DELLE PALME

O CROCE CHE FIAMMEGGI

T. e M.: Luciano Migliavacca (1963)

Solenne e devoto ($\text{♩} = 50$)

143

GIOVEDÌ SANTO

NELL'ULTIMA TUA CENA

T. : Anonimo

M. : Johann Seb. Bach (1729)
(op. omn. v. 4, pag. 42)

Moderato (♩ = 56)

146

1. Nel l'ul- ti ma tua ce- na, la not te che tra-
2. Co- sì tu ci la- scia- sti te stes-so in me-
3. Di noi fa' che nes- su- no mai deb- bā co- me

1. di- to ti vi-de-o re- den- tor, a noi tuo cor- po e san- gue do-
2. ria- le pe- ren-né di pas- sion, ma in-sie- me pe- gno vi- vo del
3. Giu- da pec- can-do te tra- dir. La grazia ti chie-dia- mo che

1. na- sti in sa- cra- men- to fin quan- do tor- ne- rai, Si- gnor.
2. pre- mio che ci at- ten- de nel- l'o- ra di ri- sur- re- zion.
3. por- ta al- la sal- vez- za, che so- la a te ci fa sa- llir.

cresc. e all.

QUANDO NELL'ULTIMA CENA

Calmo (♩ = 56)

T. e M. : Luciano Migliavacca (1963)

147

1. Quan-do nel-l'ul- ti-ma ce- na, tra- di- to da Giu-da in-fe- li- ce,
2. Quan-do nel-l'ul- ti-ma ce- na, vi- gi- lia di cru- da pas- sio- ne,

cresc.

con le sue ma- ni Cri- sto si of-fer-se in ci- bo, sve- lò il gran mi- ste- ro: "Prendete, man-gia-te il mio cor- po che im- mo- lo per voi." **FINE**

SOLISTA

O pa- ne di-sce-so dal cie- lo, chi gu- sta la tu- a dol- cez- za non

pa- ne di- sce- so dal

muo- rè ma vi- ve in e- ter- no. O ca- li- ce san-to del san-gue di

cie- lo.

Cri- sto, sei prez- zo d'e- ter-na sal-vez- za, sei fon- te di gra- zia ce- le- ste.

ca- li- ce di gra- zi- a, ce- le- ste.

ca- li- ce di gra- zi- a, ce- le- ste.

da capo al Fine

2. Quando nell'ultima cena / vigilia di cruda passione, / Cristo agli amici porse fragrante vino, / svelò il grande mistero: "Prendete, bevete il mio sangue, / ch'è sparso per voi.,,

PER NOSTRO AMOR

T. : Antonio Corti

Largo ($\text{d} = 46$)

M. : Mainzer & Würzburg (1628)

Arm. ispirata a J. S. Bach (op. omn. v. 39, p. 257, n. 151)

148

1. Per no-stro a-mor sei tu Si-gnor op-pres-so dal tor-
 2. O buon Ge-sù, soc-com-bi tu af-flit-to e abban-don-
 3. Sa-re-mo noi fe-de-li tuo in-siem con te a ve-

1. men-to: Giu-da-jin-tan-to per-fi-do com-pie il tra-di-men-to.
 2. na-to: an-che da-gli-a-po-sto-li so-lo sei la-sciat-o-to.
 3. glia-re: Tu, Si-gno-re, do-na-ci di sa-per-ti-a ma-re.

VENERDI SANTO

O FEDELE E SANTA CROCE

T. : Venanzio Fortunato

Versione ritm. : P. Bricchi

(Crux fidelis)

M. : Luciano Migliavacca (1971)

Misurato e ben portando ($\text{d} = 62$)

[A] ASSEMBLEA

O fe-de-le e san-ta cro-ce,

151

4) *mf*

Tast Ped

tron-co no-bi-lis-si-mo! Mai pro-du-se al-cu-na sel-va

pif

[B] ASSEMBLEA

u-na pian-ta si-mi-le. Dol-ce le-gno che coi chio-di

reg- gi un cor- po a- ma- bi- le.

sost. sensu rull.

1. Can ta, o cuo- re, il sa- cri- fi- cio di Ge- su sul Gol- go- ta:

e- gli ot- tie- ne sul la cro- ce un tri- on- fo splen- di- do;

l'im- mo- la- to re- den- to- re vit- to- rio- so do- mi- na.

più f

più f

2. Colse Adamo il frutto amaro / dalla pianta perfida;
/ e la pena della morte / quella colpa merita; / ora
sul divin legno / Cristo sconta il debito.

Dolce legno che coi chiodi ...

3. Fu la mente del Creatore / a pensar quest'opera; /
del nemico le arti stesse / contro lui ritorcere: / là
dov'egli inferse i colpi / il rimedio porgere.

O fedele e santa croce ...

4. Quando giunse il tempo sacro / di salvare gli uomini,
/ fu mandato a noi dal Padre / proprio l'Unigenito, /
che da un grembo verginale / volle in terra nascere.

Dolce legno che coi chiodi ...

5. Piange il bimbo nel presepio, / luogo oscuro e pove-
ro; / è ravvolto in pochi panni / dalla madre vergine;
/ mani e piedi del Signore / or le fascie avvolgono.

O fedele e santa croce ...

6. Cristo vive per trent'anni / una vita semplice; / poi
va incontro alla passione / per sua scelta libera, / e
l'agnello che s'immola / sale sul patibolo.

Dolce legno che coi chiodi ...

*dopo la I strofa si ripete "O fedele e santa croce..."
dopo la II strofa si ripete "Dolce legno..."*

7. Ecco: fiele, aceto, canna, / spine, chiodi, spasimi. /
Or la lancia fora il cuore: / sangue ed acqua scor-
rono; / con quell'onda l'universo / tutto si purifica.

O fedele e santa croce ...

8. Piega i rami, o santa croce; / non tenerli rigidi. /
Si rallenti quel rigore / dato dall'origine; / le re-
gali membra porta / con amor benevolo.

Dolce legno che col chiodi ...

9. Fosti degna d'innalzare / la divina Vittima; / ed il
porto più sicuro / offrì al mondo naufrago: / tu del
sangue dell'agnello / ti presenti rorida.

O fedele e santa croce ...

*Questa dossologia finale non va mai tralasciata,
anche se si accorcia l'inno:*

10. Gloria al Padre, gloria al Figlio / col divino Spi-
rito; / al Dio vivo in tre Persone / lode senza ter-
mine; / ci redime con amore / dato senza limiti.

Dolce legno che col chiodi ...

O CAPO INSANGUINATO

T.: Ernesto T. Moneta Caglio

M.: Johann Seb. Bach (1729)

(op. omn. v. 4, p. 1867)

Grave (♩ = 56)

154

4) 1. O ca-po_in- san-gui- na-to tra- fit-to dal do-
2. O vit-ti ma-jim-mo- la-ta l'a- mo-re t'i- spi-
3. Le ma-ni tu al-lar- ga- sti il mon-do ad ab- brac-

1. lor; di spi-ne_in_ co- ro- na- to, of- fe- so nel- l'o-
2. rò; in cro_ce fo- sti al- za- ta, e il mon- do ti sde-
3. ciar; mo- ren-te c'in- sé- gna- sti il pros- si- mo_ad a-

cresc.

1. nor. Tu do- nia noi l'e- sem- pio d'im- men- sa ca- ri-
2. gnò: tu_in- col- pi chi_in- du- ri- to nel mal s'o- sti- ne-
3. mar. Col san- gue tuo can- cel- li le no_stre i- ni- qui-

cresc.

1. tà; l'affron- to tri- ste ed em- pio più ca- ro_a! cuor ti fa.
2. rà; e sal- vi chi pen- ti- to glier- rò_ ri pian- ge- rá.
3. ta; com- mos- sa si_af- fra- tel- li in te l'u- ma- ni- tà!

PASQUA

RISORGETE A NUOVA VITA

T.: *Luciano Migliavacca*

M. : Johann Seb. Bach (1731)
(*op. omn. v. 28, p. 284*)

Solenne ($\downarrow = 78$)

163

Solenne ($\text{♩} = 78$)

163

mf

4) 1. "Risor-ge-te_a nuo-va vi- ta; u- sci-te, o mor-ti,
2. Tre-mail mon-te, scos-so e il tem-pio, squar- cia-to-on-deg-gia il

1. dal-le tom-be!'' ri-su-na il gri-do del Si-gnor.
2. sa-cro ve-lo, nel bu- ïo cie-lo spen-to è il sol.

mf

1. Quan-tia-ve-te in Dio cre-du-ni-e in lui ri-po-sta
2. Nuo-va fol-go-re ri-splend-e, a-per-to e vuuo-to

mf

1. la spe-ran-za, a voi di-scen-de il re-den-tor! La
2. sta il se-pol-crò, e-i-nu-ti ben-da gia-ce al suol. In

rinf.

1. not-te or-mai fi-ni, è ap-par-so il sa-cro di, al-le lu-ia,
2. ful-gi-da mae-sta, Ge-sù ri-sor-to è già, al-le lu-ia;

rinf.

1. in cui Ge-sù, rag-gian-te sol, pec-ca-to e mor-te in-ca-te-nò.
2. s'al-lie-ti ognunche il re del ciel sul vin-to in-fer-no tri-on-fò.

CANTINO I POPOLI

T.: Ernesto T. Moneta Caglio

M.: Melchior Vulpius (1609)

Festosamente ($\text{♩} = 96$)

164

1. Can-ti-no_j po- po- li-al Si- gnor: "Cri-sto è ri- sor- to
3) 2. Sta-jiter-zo gior- no per spin- tar, quan-do il se- pol- cro
3. Gen- ti re- den-te un in- no al- ziam: mor- ti con lui, ri-

1. sor-
2. pol-
3. lui

poco meno

1. vin- ci tor: mor-te ed in- fer- no su- pe- rò"
2. vuo-to_ap- par: vi vo_e glo- rior- so_u- sci Ge- sù.
3. na- ti siam. Vi ta_in e- ter- no ci da- rà.

1. to vin- ci tor: *poco meno* fer- rior- no su- pe- rò"
2. cro vuo-to_ap- par: rior- so_u- sci Ge- sù.
3. ri- na- ti siam. ter- no ci da- rà.

Al-le- lu- ia, al- le- lu- ia, al- le- lu- ia.

Al-le- lu- ia, al- le- lu- ia, al- le- lu- ia.

Al-le- lu- ia, al- le- lu- ia, al- le- lu- ia.

Al-le- lu- ia, al- le- lu- ia, al- le- lu- ia.

Al-le- lu- ia, al- le- lu- ia, al- le- lu- ia.

ESULTINO I CORI CELESTI

T. : Silvano Albisetti

M. : Luigi Picchi (1951/2)

Allegro giocoso (♩ = 56)

165

2) Organo **f**

1. E-sul-ti-no i co-ri ce-le-sti di
2. L'A-gne-llo di-vi-no inno-cen-te al-

f

1. can-ti d'e-ter-na-al-
2. Pa-dre per noi s'è do-

grez-za; ri-
na-to; le

spon-dan-le vo-ci ter-
re-den-stri can-

te, il

1. tan-do l'at-te-sa sal-
2. mon-do in-te-ro ha sal-

vez-za.
va-to.

Al-le-lu-ia, ——— nel Si-gnor e-sul-

Al-le-lu-ia, ——— nel Si-gnor e-sul-

tia-mo, al-le-lu-ia, ——— il Si-gnor rin-gra-zia-mo,

tia-mo, al-le-lu-ia, ——— il Si-gnor rin-gra-ziam, rin-gra-ziam,

tiam, e-sul-tiam, al-le-lu-ia, il Si-gnor rin-gra-ziam, il Si-gnor rin-gra-

al-le-lu-ia, ——— il Si-gnor del-la glo-ria, ——— sul pec-

al-le-lu-ia, ——— il Si-gnor del-la glo-ria, al-le-lu-ia, ——— a tempo deciso

ziam, al-le-lu-ia, il Si-gnor del-la glo-ria, ———

ca- to ha por-ta-to vit- to- ria. *tratt. molto*

sul pec-ca- to ha por-ta-to, por-ta-to vit-to- ria. *a.*

sul pec-ca- to ha por-ta-to vit-to- ria. *tratt. molto* *a.*

3. Morendo ha distrutto la morte,
risorto ci dona la vita!
Mirabil Sapienza infinita:
del cielo ci schiudi le porte!

R) Alleluia, ...

4. Nel grande disegno divino
in Cristo Gesù soreremo!
Mirabile il nostro destino
la gloria del cielo godremo!

R) Alleluia, ...

CRISTO HA VINTO

T.: Mario Cagliati

M.: Giuseppe Pedemonti (1966)

Sostenuto ma non lento ($\text{♩} = 96 / 104$)

166

Cri- sto ha vin- to la mor- te: al- le- lu- ia.

Cri- sto è ri- sor- to a glo- ria: al- le- lu- ia. *un po' rit.* *FINE*

mf

1. Dal se- pol- cro di- schiu- so ri- na- sce la vi-
2. Il ri- sor- to glo- rio- so com- pa- re a chi l'a-

ta; ma; Cri- sto ha vin- to la mor- te- za, e
 re- gna nel cie- pa- ce e il sor- ri- lo.
 re- gna nel cie- pa- ce e il sor- ri- so. Nel mat- ti- no na-
 scen- te ri- con cer- ca- no il cor- mor- po; di- ce
 fria- mo con Cri- sto la la- cor- mor- te, in e-
 l'an- ge- lo ad es- lu- si: "Il. Cri- sto è ri- sor- to." ten.
 ter- no di si: "Il. Cri- sto è ri- sor- to." ten.
 da capo al Fine

CRISTO È RISORTO

T.: Secolo XIII
Vers. ritm.: L. Migliavacca

Melodia popolare tedesca (sec. XV)
Elab. e arm.: H. L. Hassler (1608)

Con vita ($d = 56$)

167

2. 1. Cri- sto è ri- sor- to, vuo- to è il suo se- pol- cro.
 2. Cri- sto è ri- sor- to, mor- te più non re- gna.
 3. Cri- sto è ri- sor- to, tri- on- fan- te ap- pa- re.

mf robusto

1. Nel-la san-ta au-ro-ra splen-de il ve-ro so-le. Glo-ria al Si.
 2. S'a-pro-no del cie-lo le im-mor-ta-li por-te. Glo-ria al Si.
 3. bri-lan nel suo cor-po lè-a mo-ro-se pia-ghe. Glo-ria al Si.

1. gnor! Al-l'an-nun-zioan-ge-li-co lu-ni-ver-so giu-bi-la: Cri-sto, e-ter-na
 2. gnor! Quantijn lui coñ-fi-da-no mor-te più non te-mo-no; in ce-le-ste
 3. gnor! Con sa-lu-to-a-ma-bi-le pa-ce re-ca-a-gli Un-di-ci; Cri-sto, ve-ra

1. vi-ta, vi-ta do-na a-gliuo- mi-ni. Glo-ria al Si-
 2. gio-ia, sem-pre con lui re-gna-no. Glo-ria al Si-
 3. pa-ce, regga in pa-ce i po-poli. Glo-ria al Si- gnor!
 gnor!

Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia;

cresc.

1. Cri-sto, e-ter-na vi-ta, vi-ta do-na a-gliuo- mi-ni. Glo-ria al Si-
 2. in ce-le-ste gio-ia, sem-pre con lui re-gna-no. Glo-ria al Si-
 3. Cri-sto, ve-ra pa-ce, regga in pa-ce i po-poli. Glo-ria al Si-

frit.

cresc.

gnor!
 gnor!
 gnor!

DAL CIELO UN ANGELO

T.: Antonio Corti

M.: Cyriakus Spangenberg (1568)

168

Con gioia (d. = 58)

2) 1. Dal cie- lo un an- ge- lo ca- lò; la pie- tra smos-se ed an- nun-
 2. Dai li- ni in cui rav-vol- to fu, vi-ven- te in glo- riā u-sci Ge-
 3. Ai suoi a- po- sto-li il Si- gnor ap-par- ve in ve- ste di ful-

1. ciò: "Cri-sto è ri- sor- to; non è qui!" Al- le- lu- ia, al- le- lu-
 2. sù; la tom- ba vuon- ta or- mai re- stò. Al- le- lu- ia, al- le- lu-
 3. gor: "A voi sia pa- ce" pro- clamò.

ia! È vi- vo Cri-sto al- le- lu- ia! La mor- te è vin- ta al- le- lu- ia.

ANIMA MIA LODA IL SIGNORE

T. : Graduale romano

Salm. ritm. : E. T. Moneta Caglio

M. : Terenzio Zardini (1971)

170

Moderato (♩ = 60)

A-ni-ma mi-a, lo-dai l*Si-gno-re*; nel-la mia vi-ta lo-de-
 3) A-ni-ma mi-a, lo-dai l*Si-gno-re*; lo-dai l*Si-gnor*; nel-la mia
 A-ni-ma mi-a, lo-dai l*Si-gno-*
 rò il Si-gno-re, in-neg-ge-ro al mio Di-o
 2) vi-ta lo-de-rò il Si-gno-re, in-neg-ge-ro, in-neg-ge-
 rò, in-negge-ro al mio
 vi-ta lo-de-rò, in-neg-ge-ro al mio Di-o,
 fin-chè a-vrò vi-ta, al-le-lu-ia, al-le-lu-
 Di-o, in-neg-ge- rò fin-chè a-vrò vi-ta,
 rò, in-neg-ge- rò al mio Di- o, al-le-
 in-neg-ge- rò, in-neg-ge- rò, in-neg-ge-
 1. Id- di-o la ve- ri- tà di- fende-
 2. Ri- do na li- ber- tà a chi sta in ca-
 ia!
 3. E- ter-na- men- te re- gne- ra il Si-
 lu- ia!
 lu- ia!
 ro, al-le-lu- ia!
 1. sem-pre, giu- sti-zia ren-de a quan- ti so-no op- pres- si.
 2. te-ne, e gli or-fa-nie le ve-do-ve in- cò- rag- gia.
 3. gno-re, o Si-on, il tuo Dio in o-gni tem- po.

ASCENSIONE

O GESU' TORNASTI IN CIELO

T. : Teodoro P. Rossetti (1825-1883)

M. : F. Mendelssohn-Bartholdy (1840)
Armonizz. : L. Migliavacca (1971)

Allegro moderato (♩ = 86)

173

1. mor-te, per a- pri-re a noi le i por-te ed ac- co- glier-ci con
2. san-ti, e del pri- nuo- vò re-gno i can- ti al tuo
3. pra-ti; ci-hai re- den- den- ti, ci-hai sal- va- ti d'o-gni
po- po- lo tri-

1. te. Tor-ne- rai su que- sta ter- ra tri- on- fan- te e vit- to-
2. rem. Tu com- pi- sti le pro- mes- se del- l'an- ti- co e nuo- vo-
3. bù. Re ci-hai fat- tie sa- cer- do- ti, ca- ri- a Dio ch'e in te pla-

1. rio- so, tor- ne- rai quag- giù glo- rio- so, tor- ne- rai qual re dei
2. pat- to; a te, san- to del ri- scat- to, in- nie lo- diin- na- zesi-
3. ca- to; a- priil ciel de- si- de- rato, tor- na a noi qual re, Ge-

1. re; tor- ne- rai quag- giù glo- rio- so, tor- ne- rai qual re dei
2. rem; a te, san- to del ri- scat- to, in- nie lo- diin- na- zesi-
3. sù; a- priil ciel de- si- de- rato, tor- na a noi qual re, Ge-

PENTECOSTE

OSPISTE DOLCE DELL'ANIME

T. e M.: Luciano Migliavacca (1965)

Con dolcezza (d = 54)

176

1. O spiste dolce del
2. Fresco sol lie vo alle
3. Tu che a dom bra sti la

1. vi va sor-ge-nte di
2. do no soa ve de gli
3. spo sa di let tae ca-

4) 2) 3)

lani me, lu ce be-
la cri me, for zaal la
vergi ne, fio re pur-

gra zi a,
u mi li,
stis si ma,

a ta dei cuo ri,
du ra fa ti ca,
pu reo d'a mo re,

cresc.

fu o co del tuo a 2) mo re! 3) vie ni ed ac cen di il
mo re! vi e nie accen di il
mo re! più f

fu o co del tuo a 2) mo 3) re.

CORPO E SANGUE DI CRISTO

IL MISTERO DELL'ALTARE

T. : S. Tommaso d'Aquino

Versione ritm. : P. Bricchi

(*Pange lingua*)

M. : Lorenzo Perosi (1904)

Sostenuto ($\text{d} = 58$)

184

2) 1. Il mi- ste- ro del- glo- l'al- ri- ta- re can- ti
Pan- ge lin- gua, glo- ri- ta- re can- ti
córp- po

lie- to ris my- sté- ri- mo: il suo cor- po

cor- ni- sque

eil pre- suo san- gue Cri- sto ci co- mu- ni-

ti- ti- o- si, quem, in mun- di- pré- ti-

ca: um, pe- fruc- gno tu- cer- ven- to di sal- vez- za

um, tus tris ge- ne- ro- si,

of- fre a tut- ti su- dit gli uo- mi- ni.

rex ef- fuit gén- ti- um. A-

men.

IL MISTERO DELL'ALTARE

1. Il mistero dell'altare
canti lieto l'animo:
il suo corpo e il suo sangue
Cristo ci comunica:
pegno certo di salvezza
offre a tutti gli uomini.
2. E' mandato a noi dal Padre,
nasce dalla vergine;
nella terra che l'attende
il vangelo predica;
con noi vive, con noi soffre:
ama senza limiti.
3. Dai fratelli si congeda
col banchetto mistico;
e, nel rito della pasqua,
che devoto celebra,
egli dona come cibo
tutto se medesimo.
4. Rende il pane carne viva,
benedice il calice;
muta il vino in sangue vero:
ogni attesa supera.
Ed è Cristo che l'affirma:
noi dobbiamo credergli.
5. La divina Eucaristia
adoriamo supplici:
Cristo fonda un'era nuova
che non ha più termine;
e la fede ci rivela
che tra noi egli abita.
6. Lode al Padre, onore al Figlio,
ch'egli sempre genera;
sommo gaudio, eterno osanna,
esultante cantico;
gloria all'infinito Amore,
il divino Spirito. Amen.

IL MISTERO DELL'AMORE

1. Il mistero dell'amore
ogni lingua celebri:
canti il corpo glorioso
ed il sangue inclito
per noi sparso dal Signore,
re di tutti i popoli.
2. A noi dato, per noi nato
da intatta vergine:
la parola ci ha lasciato
che salvezza germina
e la vita sua conchiuse
con stupendo ordine.
3. Nella notte della cena
Cristo nostra vittima
celebrando la sua pasqua
in fraterna agape
dà se stesso come cibo
per nutrire i dodici.
4. Ecco il pane farsi carne
nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue
nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede
dà certezza all'anima.
5. Questo grande sacramento
veneriamo supplici,
è il supremo compimento
degli antichi simboli;
viva fede ci sorregga,
quando i sensi tacciono.
6. All'eterno sommo Dio,
Padre, Figlio, e Spirito,
gloria, onore, lode piena
innalziamo unanimi;
il mistero dell'amore
adoriamo umili. Amen.

1. *Pange lingua gloriosi
cörperis mystérium,
sanguinisque pretiosi,
quem, in mundi prétium,
fructus ventris generosi,
rex effudit géntium.*

2. *Nobis datus, nobis natus
ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus,
sparso verbi sémine,
sui moras incolatus
miro cláusit órdine.*

3. *In supremae nocte coenae
récumbe[n]s cum frátribus,
observata lege plene
cibis in legálibus,
cibum turbae duodenae
se dat suis mánibus*

4. *Verbum caro, panem verum
verbo carnem éfficit:
fitque sanguis Christi merum:
et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.*

5. *Tantum ergo Sacramentum
veneremur cérnui:
et antiquum documentum
novo cedat ritu:
praestet fides supplemen-
sénsuum défécui. Itum*

6. *Genitori, Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.*

IL MISTERO DELL'AMORE

(Pange lingua)

T.: S. Tommaso d'Aquino
Versione ritm.: Edizioni Carrara

M.: Giuseppe Pedemonti (1968)

Solenne (♩ = 60)

185

mf sostenuto

1. Il mistero del l'amore o-gnì lin-gua celebri:
1. Pange lin-gua, glo-ri-o-si cor-po-ris my-sté-ri-um,

can-ti il cor-po glo-ri-o-so ed il san-gue in-clito
san-gui-nis-que pre-ti-o-si, quem, in mun-di pré-ti-um,

per noi sparso dal Si-gno-re, re di tut-ti i po-poli.
fruc-tus ven-tris ge-ne-ro-sti, rex ef-fu-dit po-gen-ti-um.

f r all.

A- men.

f r all.

O CORPO DI CRISTO

T. : Edizioni Carrara

M. : Giuseppe Pedemonti (1966)

188 Calmo ($\text{♩} = 68$)

188

p con espressione

1. O cor- po di Cri- sto, mi- ste- ro d'a- mo- re: al mon- do ti ha
2. O cor- po di Cri- sto, nel l'o- stia ti a- do- ro, sor- gen- te di
3. O cor- po di Cri- sto, o pa- ne di- vi- no, il pa- ne ter-

p con espressione

un poco rall.

1. da- to l'a- mo- re del Pa- dre; a- ven- do ci a- ma- to per tut- ta la
2. gra- zia, di vi- ta di vi- na. Si- gno- re, il dé- ser- to ci a- spet- ta ogni-
3. re- stre non ba- sta al- la vi- ta. Pa- ro- la del Pa- dre, ve- sti- ta di

un poco rall.

mp a tempo

1. vi- ta, in mor- tegiun-ge- stial- l'e- stre- mo d'a- mo- re.
2. gior- no; nu- tri- ti di man- nà, cam- mi- ni con no- ni. Il tuo cor- po è
3. car- ne, ti fai no- stro ci- bo, affin- chè sia moe- ter- ni.

cresc.

ve- ra- men- te ci- bo. Chi mangia que- sto pa- ne non mo- ri- rà in e- ter- no.

rall.

mf

a tempo

allarg.

CRISTO RE UNIVERSALE

SIGNORE GESU'

T. : Antonio Corti

M. : William Croft (1708)

Movendo ($\text{♩} = 94$)

198 3) 1. Si- gno- re Ge- sù che re- gni su noi: un
2. Mi- ste- ro pa- del squal che è Cri- sto che cre- muor; per
3. Il Pa- dre del ciel che il mon- do cre- ò, per la

mf **più f**

1. dì tor- ne- rai con glian- ge- li tuo; quel gior- no le gen- ti at-
2. lui sva- ni- rà di mór- te l'or- ror. La- gnel- lo di- vi- no per
3. sor- te del- l'u- em al Fi- glio af- fi- dò. Dai po- popo- li tut- ti sia

mf cresc.

1. ten- do- no te ve- nir tra le nu- bi dei se- co- li re,
2. noi sim- mo- lò e, vin- to il pec- ca- to, in cro- ce re- gnò.
3. lo- de ed o- nor e glo- ria pe- ren- ne a te re d'a- mor.

f

CANTI A MARIA SS.

AVE CHIARA STELLA

(Ave maris Stella)

T.: Edizioni Carrara

M.: Giuseppe Pedemonti (1968)

203

Andante devoto (♩ = 76)

1. Ave chiara stella, so-pri il ma-re bel-la; ma-dre a Dio be-a-ta, E-va da la mor-te,
2. L'an-ge-lo so-a-ve ti sa-lu-ta: a-ve!

rall.
1. tut-ta im-ma-co-la-ta.
2. tu ci dai la pa-ce.
A-men.
rall.
mf rit.

3. Sciogli le catene
del peccato infame;
allontana il male,
colmaci di bene.

4. Mostra che sei madre:
oda il nostro pianto
chi per noi dal cielo
scese nel tuo seno.

5. Donna singolare,
ti vogliamo amare;
rendi mite il cuore,
casto nell'amore.

6. Dona vita pura
nel cammin sicura;
di Gesù il sorriso
svela in paradiso.

7. All'eterno Dio,
Padre, Figlio e Amore,
innalziam la lode
degna con Maria. Amen.

AVE REGINA DEI CELESTI

T.: Enrico Galbiati

M.: Nicola Vitone (1970)

Calmo ($\text{♩} = 60$)

204

Calmo ($\text{♩} = 60$)

2

mp

60

Tast.

Ped.

na!

A- ve, si-

na!

A- ve, si-

na!

A- ve, si-

mf SOLO

TUTTI **p**

na! A- ve, re- gi- na dei ce- le- sti ful- go- ri, a- ve, si-

Tast.

gno- ra!
 gno- ra!
 gno- ra!

SOLO

mf *cresc.*

gno- ra! A- ve, si- gno- ra de- gli an- ge- li ci co- ri! Sal- ve, re-

mf

Sal- ve, re- gi- na! — Sal-ve, re-

mf

Sal-ve, re- gi- na! Sal- ve! —

mf

Sal-ve re- gi- na! — Sal- ve, re- gi- na

mf TUTTI

gi- na Sal- ve re- gi- na! — Sal- ve, re- gi- na

gi-na, ___ sal-ve, o por-ta, ___ da cui sul mon-do la
f sentito
 Sal-ve, re-gi-na, sal-ve, o por-ta, da cui sul mon-do ___
 Sal-ve, re-gi-na! Sal-ve! ___ Sal-ve! ___
mf Sal-ve, sal-ve! ___ Sal-ve, o por-ta, da cui sul

lu-ce è sor-ta, ___ la lu-ce è sor-ta.
 — la lu-ce è sor-ta, è sor-ta.
 la lu-ce è sor-ta, ___ la lu-ce è sor-ta.
cresc. mon-do la lu-ce è sor-ta, ___ la lu-ce è sor-ta.
 Ped.

Poco più ($\text{♩} = 66$)

SOLI *mf*

Go-di so-pra
Go-di, o ver-gi-ne glo-rio-sa, so-pra tut-te gra-zia
Go-di, o ver-gi-ne glo-rio-sa, so-pra tut-te gra-zia
so-pra tut-te gra-zia

SOLI *mf*

Tast.

mp

Poco più ($\text{♩} = 66$)

Tast.

Ped.

TUTTI *mf* cresc.

tut-te gra-zia-o-sa. Sal-ve, o pie-na di splen-do-re, e per
o-sa. Sal-ve, o pie-na di splen-do-re,
o-sa. Sal-ve, o pie-na di splen-do-re,
o-sa. Sal-ve, o pie-na di splen-do-re,

TUTTI *mf*

Tast.

no-i pre-gail Si-gno-re, e per noi pre-gail Si-
 e per noi pre-gail Si-gno-re, e per noi il Si-
 e per noi il Si-
 e per noi il Si-

rit. e dim.
Largamente (♩ = 50 - 52)
 gno-re, pre-gail Si-gno-re. Pre-ga, — pre-ga,
 gno-re, pre-gail Si-gno-re. Pre-ga, — pre-ga,
 gno-re, pre-gail Si-gno-re. Pre-ga, pre-ga,
 gno-re. Pre-ga, pre-ga,

rit. e dim.
Largamente (♩ = 50 - 52)
 Ped.

— prega per no- i, pre-gail Si-
 — prega per no- i, prega per no- i, prega per no- i,
dim. *mf* *mp*
 pre- ga, prega per no- i, prega per no- i, — pre-
dim. *mf* *mp*
 pre- ga, prega per no- i, prega per no- i, — pre-

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

gno- re, — pre- ga il Si- gno- re. *pp*
rit. e dim. *pp*
 pre-gail Si- gno- re, — pre- ga il Si- gno- re.
 - ga, — pre-gail Si- gno- re. *pp*
 - ga, — pre-gail Si- gno- re. *pp*
rit. e dim. *pp*

11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

O SANTISSIMA

Vers. ritm.: E. T. Moneta Caglio

Melodia popolare siciliana
Armonizz.: L. Molino (1971)

Andante espressivo ($\text{♩} = 76$)

209

4) 1. O san- tis- si- ma, o pi- is- si- ma,
2. Tu con- for- ta- ci, tu di- fen- di- ci,
3. Nei pe- ri- co- li, nel- le la- cri- me,

1. dol- ce ver- gin Ma- ri- a,
2. dol- ce ver- gin Ma- ri- a,
3. dol- ce ver- gin Ma- ri- a,

1. man- dre be- dia- ta, im- ma- co- la- ta,
2. quan- to chie- dia- mo, per te spe- ria- mo;
3. guer- ra di- vam- pa, tu ce ne scam- pa;

pre- ga, pre- ga per no- i.

PER I SANTI

TU SEI PIETRO

T. : *Edizioni Carrara*

M. : *Giuseppe Pedemonti (1965)*

Sostenuto (♩ = 63)

219 2/3) O Pie- tro, la pron- ta tua fe- de il Fi- glio di

Maestoso

greg- ge tiaf- fi- da Ge- sù.

greg- ge, il greg- ge tiaf- fi- da Ge- sù.

greg- ge tiaf- fi- da Ge- sù.

Tu sei Pie- tro

Tu sei Pie- tro e su

Tu sei Pie-

e su que- sta pie- tra e- di- fi- che- rò la mi- a Chie- sa.

que- sta pie- tra e- di- fi- che- rò la mi- a Chie- sa.

que- sta pie- tra e- di- fi- che- rò la mi- a Chie- sa.

Tu sei Pie-

tro e su que- sta pie- tra e- di- fi- che- rò la Chie- sa.

rall. molto

rall. molto

2. Pastore di genti, al tuo gregge / i pascoli eter- ni dischiudi. / Se dici: «La colpa vi sciolgo», / Iddio ci perdonà con te. **Rit.**

3. O gran pescatore, le reti / attira nel porto di Dio. / Lontani da lui dove andremo? / Lui solo la vita ci dà. **Rit.**

4. Al mondo ogni giorno da Roma / rivelì il Fi- glio di Dio. / Al mondo ogni giorno e per sempre: / «Sei Pietro» ripete il Signor. **Rit.**

5. O padre, per te noi preghiamo, / hai l'ansia di tutte le chiese: / saranno tuo gaudio e corona / i figli che guidi lassù. **Rit.**

DI TUTTI I SANTI

T. : Silvano Albisetti

M. : Luigi Picchi (1951/2)

Larghetto (♩ = 56)

223

mp

2/3) 1. Di tutti i santi, o vergine, amabile regina, ot...
2. Ce-sti schiere an-ge-liche ren-dendo a Dioglio-
no ri, noi

mf

1. tie-nia noi per do no dal la bontà di vina.
2. sem-pre di-fen-de-te dal ma-le e daglior-ro-ri. Go-

Sig- no-re per

de-te ed e-sul-ta-te, o santi del Si-gnor: per noi
noi dal ciel pre-ga-te

dal ciel pre-ga-te Id-di-o che con-temp-la-te.

3. Profeti e santi apostoli,
noi siamo peccatori:
clemenza c'implorate
e pace ai nostri cuori. **Rit.**
4. O asceti insigni, o martiri,
di gioia coronati,
noi esuli chiamate
nel regno dei beati. **Rit.**

5. Prudenti e caste vergini,
lo sposo circondate:
per i fratelli un trono
in patria preparate. **Rit.**
6. O Trinità invisibile,
corona dei tuoi santi:
a te perenne lode
la terra e il cielo canti. **Rit.**

INDICE ALFABETICO

Pezzo N.

65.	Accetta questo pane , di Anonimo-Molfino	pag. 6
74.	All'acqua della fonte , di Bach-Pedemonti	» 9
170.	Anima mia loda il Signore , di Terenzio Zardini	» 38
116.	Apparve grande luce , di Michael Praetorius	» 22
203.	Ave chiara stella , di Giuseppe Pedemonti	» 46
204.	Ave Regina dei celesti , di Nicola Vitone	» 47
117.	Brilla una luce , di Luciano Migliavacca	» 22
164.	Cantino i popoli , di Melchior Vulpius	» 32
167.	Cristo è risorto , di Ignoto-Hassler	» 35
166.	Cristo ha vinto , di Giuseppe Pedemonti	» 34
168.	Dal cielo un angelo , di Cyriakus Spangenberg	» 37
50.	Da ogni luogo o Dio , di Johann Seb. Bach	» 4
69.	Dio dell'universo , di Egidio Corbetta	» 8
223.	Di tutti i santi , di Picchi-Antonini	» 55
165.	Esultino i cori celesti , di Luigi Picchi	» 33
102.	Hai dato un cibo , di Ignoto-Bierbaum	» 19
106.	Il Cristo ci chiama , di Jacques Berthier	» 20
184.	Il Mistero dell'altare , di Lorenzo Perosi	» 41
185.	Il Mistero dell'amore , di Giuseppe Pedemonti	» 43
82.	Il pane e il vino , di Johann Seb. Bach	» 12
76.	Il Santo dei santi , di Domenico Bartolucci	» 10
99.	La creazione canti , di Ignoto	» 17
100.	La mia vita è un desiderio , di Ignoto-Jeep	» 18
98.	Loda il Signore , di Johann Seb. Bach	» 16
129.	Lontano dal tuo volto , di Luigi Picchi	» 24
146.	Nell'ultima tua cena , di Johann Seb. Bach	» 26
154.	O capo insanguinato , di Johann Seb. Bach	» 30
188.	O corpo di Cristo , di Giuseppe Pedemonti	» 44
143.	O croce che fiammeggi , di Luciano Migliavacca	» 25
151.	O fedele e santa croce , di Luciano Migliavacca	» 28
173.	O Gesù tornasti in cielo , di Mendelssohn-Migliavacca	» 39
209.	O Santissima , di Ignoto-Molfino	» 53
176.	Ospite dolce dell'anime , di Luciano Migliavacca	» 40
87.	O stupendo Mistero , di Luciano Migliavacca	» 13
81.	Pane vivo e santo , di John B. Dykes	» 11
148.	Per nostro amor , di Johann Seb. Bach	» 28
147.	Quando nell'ultima cena , di Luciano Migliavacca	» 26
163.	Risorgete a nuova vita , di Johann Seb. Bach	» 31
128.	Se tu m'accogli , di Johann Seb. Bach	» 23
48.	Siam qui raccolti , di Loys Bourgeois	» 3
53.	Signore a te veniamo , di Domenico Bartolucci	» 5
198.	Signore Gesù , di William Croft	» 45
95.	Sole annunzia , di Luciano Migliavacca	» 15
68.	Sulla patena , di Domenico Bartolucci	» 7
219.	Tu sei Pietro , di Giuseppe Pedemonti	» 54
94.	Tutta la terra canti , di Loys Bourgeois	» 14
109.	Verrà ben presto , di Johann Seb. Bach	» 21

Edizione n. 3292



Proprietà riservata della Casa Musicale
EDIZIONI CARRARA - BERGAMO

L. 1.500